



for a living planet®

WWF Italia
WWF SEZIONE
LIGURIA
Vico Casana 9/3
16123 Genova

Tel: 010 267312
Fax: 010 267428
e-mail: liguria@wwf.it
sito: www.wwf.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Savona

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Savona

Al Sig. Presidente della II Commissione Consiliare del Comune di Savona

Ai Sigg. Consiglieri Comunali del Comune di Savona

Prot.n. 04 ep

Savona, 5 Gennaio 2007

OGGETTO: Osservazioni e proposte in merito alla realizzazione di un PORTO TURISTICO in località MARGONARA ricadente NEI COMUNI DI SAVONA E ALBISSOLA MARINA.

Premesso che

Esaminando l'intervento svolto dall'Autorità portuale nella presentazione del progetto dell'Arch. Fuksas si ritengono esprimere rilevanti criticità circa l'opera in questione, di cui si portano a conoscenza in dettaglio:

- il Piano della Costa punta a perseguire obiettivi quali la tutela e la valorizzazione dei tratti di costa emersa e sommersa che rivestono valore paesaggistico, naturalistico ed ambientale; la riorganizzazione e la riqualificazione dei tratti costieri urbanizzati; la difesa del litorale dall'erosione marina ed il ripascimento degli arenili;

Occorre contemperare le esigenze di interesse generale con il pur necessario sviluppo, salvaguardando contemporaneamente gli ecosistemi costieri e marini.

L'INTERFERENZA NEGATIVA DELL'OPERA CON LE VALENZE AMBIENTALI

- LO SCOGLIO "A MADONNETTA" E GLI HABITAT MARINI CIRCOSTANTI -

Nel tratto di mare situato ad est del porto di Savona prospiciente gli scogli della "Madonnetta" e "Margonara" sono presenti un elevato numero di specie bentoniche, notevolmente superiore rispetto a quelle presenti lungo la restante fascia costiera savonese.

In un'area così ristretta è possibile ammirare una multiforme varietà di flora e di fauna marina, poiché sono presenti differenti tipologie di fondale.

Inoltre la diga foranea protegge quest'area limitando la potenza delle onde durante le grandi mareggiate, affinché il basso fondale non sia travolto in maniera distruttiva. Dal battente del mare verso il largo per alcune decine di metri, è presente una franata di massi sino alla profondità di circa tre metri.

Successivamente i ciottoli lasciano posto alla sabbia, intervallata da grandi formazioni rocciose isolate. All'altezza di -6 -7 metri di profondità è presente una prateria di Poseidonia, che in molti tratti presenta dei gruppi vegetali di dimensioni variabili fino a 150 centimetri. Nei fondali sono presenti specie i molluschi quali:

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c - 00198 Roma

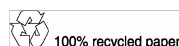
C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 - ONLUS di
diritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.





for a living planet®

WWF Italia
WWF SEZIONE
LIGURIA
Vico Casana 9/3
16123 Genova

Tel: 010 267312
Fax: 010 267428
e-mail: liguria@wwf.it
sito: www.wwf.it

Cymatium, Cassidaria, Natica, murex, Conus, Oliva, Cipraea, Lurida, Pyrum e alcuni esemplari di Mitra zonata. Sono inoltre presenti numerosi Lamellibranchi eduli come: Cardium, Mitili, Ostriche, Casolari, Tartufi di Mare. All'interno del Posidoneto sono riscontrabili Pinna nobilis e tra le rocce Spondylus e Navicula noae. I fondali sabbiosi sono popolati da Dentalium, Pecten e nascosti tra le rocce troviamo Haliotis e Poliplacofori. Sono inoltre presenti svariati Echinodermi e nelle aree più profonde e fangose, coloratissimi Cerianthus. È stata riscontrata la presenza di Alicia mirabilis. Sono presenti in quantità considerevoli anche pesci sia allo stadio giovanile che adulto, in particolare Ippocampi, Pesci Ago, Blennidi, Orate, Dentici, Ricciole.

LA POSEIDONIA E LE MISURE DI SALVAGUARDIA

Esaminando L'Atlante delle fanerogame marine della Liguria si legge:....."I relitti di prateria di Savona e di Albisola Marina rappresentano ciò che rimane di più estese formazioni attualmente scomparse a seguito dello sviluppo industriale ed urbano della zona. Tali formazioni erano state descritte sommariamente e riportate su una carta in scala di circa 1:60 000 da Ferro (1951). Nel 1880 fu segnalata una fioritura di *Posidonia oceanica* ad Albisola (Giraud, 1977a). ..."

La Prateria di Posidonia costituisce un habitat prioritario. Si richiama a tale proposito la normativa vigente in materia, DPR 357/97 modificato dal DPR 120/03, che disciplina ed assicura il mantenimento o il ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario; in particolare il comma 10 dell'art. 5 di tale normativa che prevede che " qualora nei siti ricadano tipi di habitat naturali e specie prioritarie, l'intervento di cui sia stata valutata l'incidenza negativa sul sito di importanza comunitaria, può essere realizzato soltanto con riferimento ad esigenze connesse alla salute dell'uomo e alla sicurezza pubblica o ad esigenze di primaria importanza per l'ambiente, ovvero previo parere della Commissione Europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico."

La direttiva non impone la valutazione del degrado in funzione degli obiettivi della direttiva stessa ma afferma semplicemente che " bisogna evitare il degrado degli habitat"; intendendo per degrado il degrado fisico di un habitat quale ad esempio la riduzione della zona. (cfr pag 15 Guida all'interpretazione ...). Inoltre lo stato di conservazione soddisfacente funge da riferimento per fissare il limite della perturbazione e del degrado accettabile. Il concetto di conseguenza significativa rispetto ad un sito può non esserlo per altri, infatti ad es. una perdita di 100 mq di habitat può essere significativo con riferimento ad un piccolo sito di orchidee rare, mentre una perdita analoga in una steppa molto estesa può essere irrilevante. Il concetto di " significativo" deve essere interpretato in modo obiettivo . Al tempo stesso bisogna determinare la significatività in relazione alla particolarità ed alle condizioni ambientali del sito cui si riferisce il piano o progetto, (cfr Guida all'interpretazione pag 23).

Tra le principali funzioni della Posidonia, ricordiamo innanzitutto:

- il costituire rifugio per giovani di molte specie di pesci;
- il fornire ossigeno all'ambiente marino;
- l'interazione sul controllo di emissioni di anidride carbonica provenienti dalle attività umane;
- l'importante ruolo di protezione della costa dall'attività di erosione del mare sulle spiagge;
- ✍ il costituire nutrimento per parecchi organismi che vivono all'interno della prateria.

I rischi principali per gli habitat prioritari derivano dalle modalità di sviluppo turistico e dalla conseguente antropizzazione diffusa.

Alla luce di ciò si ritiene osservare quanto segue:

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

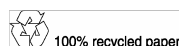
C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.





for a living planet®

WWF Italia
WWF SEZIONE
LIGURIA
Vico Casana 9/3
16123 Genova

Tel: 010 267312
Fax: 010 267428
e-mail: liguria@wwf.it
sito: www.wwf.it

la prevista realizzazione del porto turistico comporterebbe la perdita di una notevole porzione della prateria di Posidonia, per

- 1 la costruzione del porto con relativa realizzazione e posa in opera della diga;
- 2 l'erosione e il degrado causati dalle mutate condizioni di corrente sul fondo (la presenza della diga modificerebbe interamente i movimenti dell'acqua dell'intera zona) e delle quantità di materiali terrosi finiti in acqua durante i cantieri, a detrimento della prateria antistante ed all'interno del previsto porto;
- 3 le conseguenze negative sulle biocenosi marine dovute ai ripascimenti delle spiagge antistanti.

Si ritiene necessario osservare che le normative vigenti in materia di tutela degli Habitat prioritari (vedi direttiva "habitat" 92/43/CEE nonché quanto emanato dalla Regione Liguria) prevedono la salvaguardia degli Habitat naturali e degli habitat di specie dal degrado, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state individuate, emarginando la possibilità di interventi così rilevanti di impatto sulle biocenosi.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO

relazione

alla voce: caratteristiche del bacino

Si legge:.....

..”Il bacino del Rio Podestà confina con quello del T. Letimbro ad Ovest e con il bacino del T. Sansobbia ad Est. Il 60 % delle precipitazioni annue è mediamente distribuito nei mesi invernali ed autunnali, manifestandosi spesso sotto forma di bruschi rovesci concentrati in autunno, periodo nel quale si sono in genere avute le principali piene e i più drammatici episodi alluvionali.

Nel tratto a monte, le pessime caratteristiche delle coltri di copertura e del substrato, unitamente alla generalizzata incuria nella regimazione delle acque superficiali, rendono questo tratto estremamente critico dal punto di vista idraulico e geomorfologico...”

Alla voce geologia: **2.6 DESCRIZIONE DELLA RETE IDROGRAFICA Si legge:**.....

..”L'ambito del rio Podestà comprende un'area di 2 km² compresa tra i bacini del Torrente Letimbro e del Torrente Sansobbia. Ricadono in questo ambito i bacini del rio Binella, del rio Termine, del rio Basci e i bacini degli scolatoi che sfociano nella parte a levante del porto di Savona. MII sopralluogo effettuato sui tratti urbani dei bacini in questione, ha evidenziato le criticità idrauliche che la presenza di alcuni di questi rii causano, in particolare nelle zone a forte grado di urbanizzazione, dove la presenza di coperture insufficienti allo smaltimento di portate di piena di una certa consistenza determina una situazione di elevato rischio idraulico....”

Alla voce **2.6.2 - Rio Termine- Rio Podestà'**

(oggetto di studio idraulico integrativo luglio 2002) Dopo punta Garbasso, nel tratto di costa compreso tra Punta Margonara e Scoglio Madonnetta sfocia il rio Termine, che drena un'area di circa 0.8 km². La criticità idraulica del sito è legata alla proliferazione in alveo di piccoli manufatti in legno e in calcestruzzo e imbarcazioni da diporto. La criticità è ancora più evidente se ci si muove circa 50 metri ancora più a monte, dove si incontra l'antico percorso della ferrovia. Infatti, proprio in corrispondenza di

3

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

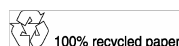
C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.





for a living planet®

WWF Italia
WWF SEZIONE
LIGURIA
Vico Casana 9/3
16123 Genova

Tel: 010 267312
Fax: 010 267428
e-mail: liguria@wwf.it
sito: www.wwf.it

tale rilevato, il rio curva bruscamente per poi immettersi nel tratto finale rettilineo e quasi ortogonale alla costa

Alla voce **3.4 Principali criticità del bacino Rio Termine:**

Le analisi idrauliche effettuate sul Rio Termine hanno evidenziato due principali zone critiche. La prima è localizzata all'altezza delle sezz. 14 – 20 dove un'area inondabile per tempo di ritorno cinquantennale interessa entrambe le sponde; la morfologia della zona, con alveo particolarmente incassato, determina la coincidenza delle tre fasce di inondabilità. La seconda zona è quella posta in prossimità della foce dove la fascia A si estende in sponda sinistra a monte del ponte dell'Aurelia e ,a valle dello stesso, su una porzione della spiaggia.

Alla voce **4.3 Carta del Rischio idraulico Rio Termine:**

La limitata estensione delle fasce di inondabilità determina la presenza di poche aree a rischio elevato localizzabili in prevalenza nella zona di foce dove sono presenti alcuni insediamenti.

NORMATIVA DEL PIANO DI BACINO

Sono individuate le seguenti categorie di aree relative alla pericolosità idrogeologica:

1) **Fascia A – pericolosità idraulica molto elevata:** aree perifluviali inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente a periodo di ritorno $T=50$ anni;

Sezione I - Disciplina dell'assetto idraulico dei fondovalle

Artt. 13 -15 Alveo attuale e Fasce di inondabilità

non sono consentiti:

- interventi di nuova edificazione, di ampliamento dei manufatti esistenti e di recupero del patrimonio edilizio esistente eccedenti quelli di manutenzione ordinaria;- l'installazione di manufatti anche non qualificabili come volumi edilizi e la sistemazione di aree che comportino la permanenza o la sosta di persone; - scavi e posa in opera di cavi, tubazioni o similari, che comportino possibili interferenze con gli interventi previsti nel Piano o **precludano la possibilità di attenuare o di eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio**; - la realizzazione di nuove infrastrutture non inquadrabili tra le opere di attraversamento, fatti salvi gli interventi necessari ai fini della tutela della pubblica incolumità e quelli relativi a nuove infrastrutture pubbliche connesse alla mobilità,; - interventi di manutenzione, ampliamento o ristrutturazione di infrastrutture pubbliche connesse alla mobilità esistenti, fatti salvi quelli che non aumentano le condizioni di rischio, ed in relazione ai quali risultano assunte le azioni e misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile.

I PARERI CONTENUTI NELLE RELAZIONI ISTRUTTORIE

- V.I.A Regione Liguria PARERE N. 57/137 del 2003 OGGETTO: PIANO REGOLATORE PORTUALE DI SAVONA

l'Ufficio Tutela Paesistica ha espresso il seguente parere :

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

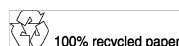
C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.





for a living planet®

WWF Italia
WWF SEZIONE
LIGURIA
Vico Casana 9/3
16123 Genova

Tel: 010 267312
Fax: 010 267428
e-mail: liguria@wwf.it
sito: www.wwf.it

Gli effetti sul paesaggio degli interventi prospettati risultano per loro natura estremamente incidenti e difficilmente valutabili complessivamente per ricadute ed interazioni. Sono sostanzialmente suddivisi in due grosse categorie : le opere di riempimento a mare , individuabili con una certa facilità ; e gli interventi edificatori e di trasformazione che per la natura stessa del piano, sostanzialmente programmatoria , non possono essere valutati se non in termini estremamente generali e per i quali si demanda alle successive fasi di approfondimento progettuale. Vista la natura degli interventi , peraltro in parte autonomamente concepiti nel corso degli anni , in quanto ambiti vincolati ai sensi del Decreto Lgs 490/99, appare opportuno individuare quei criteri fondamentali che possano in qualche modo influire sulle future realizzazioni e comunque garantire quel minimo di coerenza anche formale necessaria. In particolare occorre accentuare l'importanza che assumono in rapporto con le previsioni di edificazione le aperture ed i cannocchiali visivi attualmente percepibili e significativi che si ritiene e debbano essere sostanzialmente mantenuti e valorizzati , soprattutto nell'ambito portuale storico di Savona, fermo restando la possibilità di intervenire in particolari situazioni, quali ad esempio le zone a ridosso delle percorrenze pubbliche o nella definizione delle presenze edilizie degradate , evitando previsioni di opere anche non propriamente edilizie , che comportino tuttavia la realizzazione di schermi alla visuale sia verso che da mare.

~ Conclusioni del V.I.A.:...

si rimanda la valutazione ai singoli progetti, prevedendo la sottoposizione degli stessi a VIA regionale per quanto attiene :

- porticciolo della Margonara, tale progetto sarà valutato nell'ambito della procedura di cui al dpr 509/97, la progettazione preliminare dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni: le tipologie edilizie devono essere rispondenti alle caratteristiche del contesto ligure, dovrà essere garantita la prosecuzione della passeggiata degli artisti all'interno del porto turistico, prevedendo un'insieme di soluzioni progettuali atte alla fruizione dell'area cui si accede alla fine della passeggiata, la parte costruita dovrà prendere in considerazione una diversa destinazione d'uso con spazi per attività sportive tipo vela e motonautica, e attinenti strutture commerciali, non dovranno essere previste strutture commerciali per la grande distribuzione, il progetto dovrà assolvere al ruolo di quinta paesistica conclusiva delle spiagge di Albissola

dovrà essere meglio verificata la sicurezza dell'imboccatura del porto rispetto alla coesistenza di funzioni diverse, con particolare riferimento alla movimentazione delle rinfuse; dovrà essere prevista una progettazione **che preservi lo scoglio della Madonnetta in quanto area dotata di alto valore naturalistico anche per la presenza di una colonia di madreporari presenti solo in due zone in Italia;** dovranno essere valutate nello specifico l'influenza dell'allungamento del molo foraneo sull'assetto morfodinamico del litorale di Albisola con indicazione di eventuali misure ai fini di evitare fenomeni di erosione della spiaggia più a levante; dovrà essere considerata l'ipotesi progettuale di "transizione" in cui è prevista la realizzazione del porto turistico senza riempimento e prolungamento del molo foraneo del porto, la cui previsione viene indicata a lungo termine, soprattutto per valutare i fenomeni di riflessione del moto ondoso e di agibilità dell'imboccatura portuale; **la progettazione dovrà risolvere le problematiche idrogeologiche ed idrauliche derivanti dal rio Termine; dovranno comunque essere approfonditi i seguenti argomenti:**

- **caratterizzare la prateria di Cymodocea presente tra il Comune di Savona ed Albissola Marina;**

- **in ordine al detto Porticciolo della Margonara, LA SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI DELLA LIGURIA con nota n° 14823 del 21-02-2000** , ribadisce il parere espresso alla Regione Liguria, dipartimento pianificazione territoriale e paesistica, nei confronti del piano territoriale della costa secondo cui

5

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c - 00198 Roma

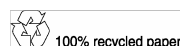
C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 - ONLUS di
diritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.





for a living planet®

WWF Italia
WWF SEZIONE
LIGURIA
Vico Casana 9/3
16123 Genova

Tel: 010 267312
Fax: 010 267428
e-mail: liguria@wwf.it
sito: www.wwf.it

“il piano non sottolinea con la dovuta attenzione la delicatezza paesistica dell’area interessata come peraltro verificato in un recente sopralluogo congiunto; non si può infatti non considerare che:

- *l’area in questione è dotata di alto valore naturalistico per la presenza di scogli e di piccole spiagge*
- ;
- *costituisce l’ultimo tratto di costa in cui sussiste un equilibrato rapporto fra valori naturali ed intervento antropico prima del porto di Savona, della sua conurbazione e del porto di Vado;*
- *inoltre, il piano non dà peso alla compresenza dell’adiacente previsto porticciolo di Savona .*

Non si condivide peraltro la previsione di questo porto come è stato visto sul posto, al massimo si potrebbe prevedere che il previsto porto turistico di Savona si estenda fino al primo pennellino dopo la punta Garbasso, non raggiungendo cioè lo scoglio su cui è costruito un pilone votivo.”

Si deve sottolineare come la scheda relativa alla tavola n° 13 del piano della costa affermi testualmente “ la spiaggia di Albissola è attualmente squilibrata e sottoalimentata in linea naturale mentre è difficile un’alimentazione artificiale in quanto la discarica occidentale è ormai coperta dai moli del porto di Savona. I recenti interventi di ripascimento diretto, con materiali provenienti dalla sistemazione idraulica dei torrenti, hanno ottenuto risultati positivi. Con la costruzione del previsto porto turistico a lato del porto di Savona la situazione si aggraverà ulteriormente in quanto è possibile che, a causa del riflesso, si determini una nuova inversione del flusso a destra del Sansobbia. E’ pertanto necessario uno studio che preveda interventi di riequilibrio.”

Sono riscontrabili criticità e carenze circa la previsione dei flussi di traffico via Mare, le modalità di trasporto e lo studio di collegamento infrastrutturale con il retrostante territorio e sono del tutto assenti le interazioni ambientali connesse alle realizzazioni residenziali in stretta contiguità alle aree portuali di Savona.

- Da: Approvazione del Piano Regolatore del Porto di Savona-Vado ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Legge 28.1.1994 n. 84 e dell'art. 1 della Legge Regionale 12.3.2003 n. 9. Deliberazione del Consiglio regionale n.22 del 10/08/2005 dove si legge:....

Porto turistico della Margonara opere a mare

- dovranno essere condotte analisi stratigrafiche e geotecniche approfondite dei materiali del fondale in corrispondenza delle aree in cui si prevede la realizzazione di colmate;
- la progettazione dovrà risolvere le problematiche idrogeologiche ed idrauliche derivanti dal rio Termine;

riempimenti a terra

- dovranno essere ridotti i riempimenti a terra al fine di limitare l'eccessivo allontanamento del mare dalla via Aurelia e allo scopo di preservare l'immagine dello scoglio della Madonnetta, garantendo a tal fine tutto intorno allo scoglio il mantenimento di uno specchio acqueo di adeguata ampiezza;

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

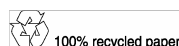
C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell’ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l’umanità possa vivere in armonia con la natura.





for a living planet

WWF Italia
WWF SEZIONE
LIGURIA
Vico Casana 9/3
16123 Genova

Tel: 010 267312
Fax: 010 267428
e-mail: liguria@wwf.it
sito: www.wwf.it

opere e costruzioni a terra

- la volumetria prevista dovrà essere ridimensionata sia riducendo la distribuzione dei volumi previsti nel progetto presentato, in modo tale da lasciare sgombre le nuove piazze previste alla foce del rio Termine e davanti allo scoglio della Madonnetta sia riducendo l'altezza al fine di garantire che la quota di colmo degli edifici sia comunque sempre più bassa della quota dell'Aurelia;

E' infine da rilevare che la condizione posta nella pronuncia di compatibilità ambientale (sottoposizione alle Strutture periferiche del Ministero della verifica e autorizzazione del progetto) risulta soddisfatta mediante la partecipazione della Soprintendenza al procedimento di cui al DPR 509/1997.

L'IMPATTO PAESAGGISTICO AMBIENTALE DELL'OPERA

IL TORNADO A FILO D'ACQUA

La trasformazione ambientale della Margonara ipotizzata nel progetto del porto turistico dell'architetto Fuksas sarà irreversibile.

Il WWF, più volte, ha dichiarato la propria contrarietà al consumo miope delle residue risorse territoriali della nostra costa, che è ogni giorno sottoposta alla terapia intensiva dei porticcioli e del cemento. Di quale tipo di sviluppo ha bisogno la nostra regione e quale riviera lasceremo ai nostri figli e nipoti?

Prendendo le mosse dal recente convegno organizzato da Italia Nostra a Savona, nel quale diversi studiosi di urbanistica hanno affrontato in modo scientifico il tema del falso mito di progresso che implica il depauperamento di risorse naturali non rinnovabili quali il paesaggio, il WWF ha deciso di approfondire il tema dell'impatto ambientale della torre faro progettata dal noto architetto romano Massimiliano Fuksas. Il WWF, grazie all'aiuto di alcuni esperti in simulazioni fotorealistiche, ha fatto realizzare uno studio dell'impatto visivo della nota torre-faro, con il massimo rigore della prospettiva da dei punti di vista diversi rispetto a quelli che sono stati illustrati dalla stampa nei mesi recenti.

Altra condizione posta agli "operatori" della grafica tridimensionale è stata quella di non utilizzare i trucchi scenici impiegati dal celebre architetto, ossia di vestire con una vera pelle in curtain-wall le pareti del "tornado", evitando di addomesticare l'impatto dell'edificio, che peraltro dai giornali continua a essere presentato come una spirale smaterializzata e trasparente.

I fotomontaggi mostrano il futuro panorama della torre vista dal molo del Sansobbia, dal molo dei bagni Sant'Antonio e dai bagno Lido di Albissola Marina, e dal quartiere Olivetta e dal parco dell'Ospedale San Paolo di Savona.

Gli esperti ci assicurano che l'errore prospettico è limitato a qualche metro al massimo, dal momento che hanno impiegato le migliori tecniche CAD disponibili, nella speranza che le nostre considerazioni possano ispirare per il meglio i consiglieri comunali nella loro scelta.

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c - 00198 Roma

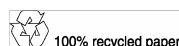
C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 - ONLUS di
diritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.





for a living planet®

WWF Italia
WWF SEZIONE
LIGURIA
Vico Casana 9/3
16123 Genova

Tel: 010 267312
Fax: 010 267428
e-mail: liguria@wwf.it
sito: www.wwf.it

La torre faro “trasparente”



Alcune immagini del progetto apparse sugli organi di stampa

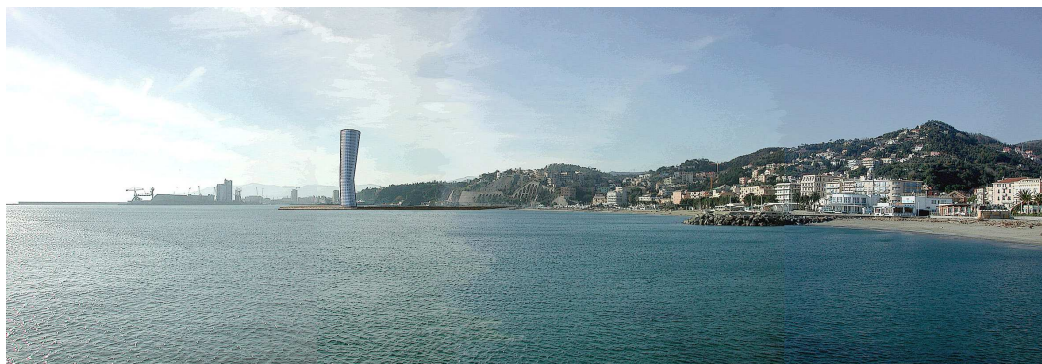


Immagine ricostruita del previsto Faro Fuksas ripresa dal molo del Sansobbia in Comune di Albisola Superiore.

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

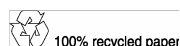
C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

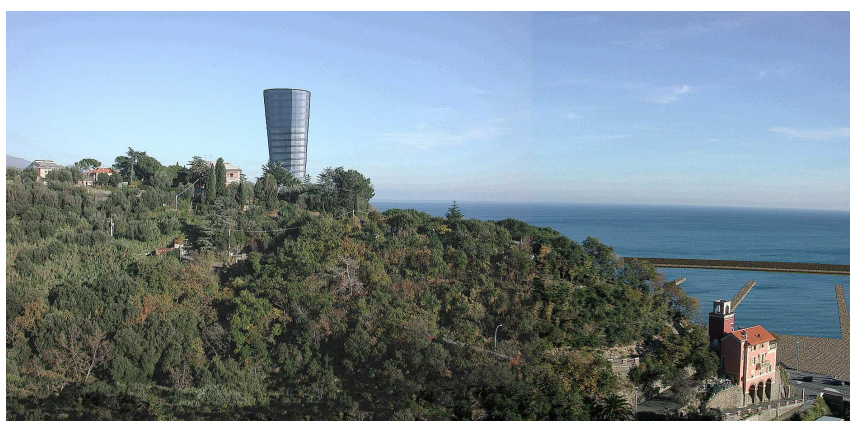




for a living planet®

WWF Italia
WWF SEZIONE
LIGURIA
Vico Casana 9/3
16123 Genova

Tel: 010 267312
Fax: 010 267428
e-mail: liguria@wwf.it
sito: www.wwf.it



Fotomontaggi della torre-faro ripresi da diverse località: molo del Sansobbia, dal molo dei bagni Sant'Antonio e dai bagno Lido di Albissola Marina, e dal quartiere Olivetta e dal parco dell'Ospedale San Paolo di Savona.

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

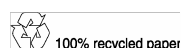
Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto





for a living planet®

WWF Italia
WWF SEZIONE
LIGURIA
Vico Casana 9/3
16123 Genova

Tel: 010 267312
Fax: 010 267428
e-mail: liguria@wwf.it
sito: www.wwf.it

L' Alternativa

Sembra allora possibile introdurre qui un'ipotesi alternativa alla realizzazione di questo porto turistico che, se adeguatamente implementata, potrebbe consentire di ampliare l'offerta di servizi per la navigazione da diporto in rapporto sinergico con la Darsena Vecchia, riqualificando l'intera penisola compresa tra la Nuova e la Vecchia Darsena,

Si tratta di riprogettare la Darsena Nuova come porto turistico; l'operazione appare possibile.

Peraltro un breve accenno a consimile eventualità era stato fatto dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali nelle osservazioni formulate sul Piano della Costa laddove è scritto "il Piano non dà peso alla compresenza del previsto porticciolo di Savona".

A parere di questa Associazione, non dovrebbero essere consentite nella maniera più assoluta edificazioni a carattere residenziale e/o assimilate, in coerenza con la prescrizione n. 2/1999 del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio relativa al Piano della Costa.

Si richiamano, inoltre, le considerazioni sul Piano della Costa svolte a suo tempo nel merito del progetto dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria con nota n. 15229 del 6/12/1990, di cui si condivide in particolare l'indicazione che "..... al massimo si potrebbe prevedere che il previsto porto turistico di Savona si estenda fino al primo pennellino dopo la punta Garbasso, non raggiungendo cioè lo scoglio su cui è costruito il pilone votivo." Le dette considerazioni non si pongono sostanzialmente in contrasto con le indicazioni formulate attualmente e riportate in decreto n. 000371 del Ministero dell'Ambiente e del Territorio.

Tale ipotesi non ostacola la riqualificazione del tratto costiero tra Savona ed Albissola Mare ed anzi consentirebbe di evitare le problematiche connesse ai rischi idraulici indotti dal Bacino del Podestà -Rio Termine.

Fiduciosi dell'accoglimento delle presenti osservazioni e richieste, porgiamo Distinti saluti.

Il Presidente Sezione regionale

Marco Piombo

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c - 00198 Roma

C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 - ONLUS di
diritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

